



50^a EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO



Nel corso della conferenza stampa di presentazione del premio Campiello è stato annunciato che il Premio Fondazione il Campiello verrà, quest'anno, assegnato alla scrittrice **Dacia Maraini**.

Il Presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto, **Andrea Tomat**, a tal proposito ha dichiarato: “Il nostro è un omaggio ad una scrittrice italiana da sempre attenta ai temi femminili è una delle voci più importanti della nostra

narrativa. Il mutamento del panorama socio-economico, in un momento così delicato per il nostro Paese, deve indurre tutti a riflettere, ma non bisogna rinunciare ad investire in cultura.

Noi imprenditori veneti vogliamo continuare a dare l'esempio. In un momento di crisi l'investimento in cultura resta comunque fondamentale.

La cultura è l'ingrediente base da cui ricostruire, sviluppare, progredire: senza cultura non c'è futuro.

Siamo convinti che essere al servizio del territorio significa non solo sostenere il tessuto economico ed essere vicini alle imprese, ma anche contribuire al progresso ed al benessere sociale della comunità in cui si è chiamati ad operare.

Questa crescita non può pienamente realizzarsi se ai valori dell'economia non si uniscono quelli della cultura.

Quest'anno abbiamo deciso di valorizzare soprattutto le radici veneziane del Premio, non a caso abbiamo individuato un veneziano illustre: l'umanista e filosofo **Massimo Cacciari**, come Presidente della Giuria.

Le linee guida di questa edizione continueranno ad essere: la diffusione e il sostegno alla narrativa italiana contemporanea in senso ampio, la promozione e l'invito alla lettura - attraverso molte iniziative quali il Campiello Giovani, e la scoperta di nuovi talenti letterari tramite il Premio Campiello Opera Prima e il concorso rivolto ai giovani.

Il vicepresidente e assessore alla cultura **Marino Zorzato** ha dichiarato: "Se è vero, come qualcuno afferma, che un investimento in cultura rende otto volte tanto, oggi parlare di cultura vuol dire parlare anche di economia, di sviluppo, del nostro stesso futuro".

Le linee operative della 50° edizione del Premio sono state tracciate dal nuovo Presidente del Comitato di Gestione, **Piero Luxardo**: "Cercheremo di enfatizzare soprattutto il carattere culturale del Premio, che è anche mondano, ma è prima di tutto un evento letterario.

La giuria selezionatrice sarà composta, oltre che da Massimo Cacciari, dal linguista Gian Luigi Beccaria, dallo storico Riccardo Calimani, dal critico d'arte Philippe Daverio, dalla docente di Filologia e Letteratura italiana Paola Italia, dalla presidente dell'Accademia della Crusca Nicoletta Maraschio, dai critici e docenti di Letteratura italiana moderna e contemporanea Salvatore Silvano Nigro, Ermanno Paccagnini e Silvio Ramat, dall'esperta di arte contemporanea e presidente della omonima fondazione d'arte Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e dalla saggista ed esperta di comunicazione Annamaria Testa.

Appuntamento poi a Venezia, venerdì 31 agosto con la premiazione dei cinque finalisti e **sabato 1 settembre** con la Cerimonia finale che vedrà l'indicazione del vincitore da parte della Giuria dei 300 lettori, al Gran Teatro la Fenice.

La realizzazione di questa edizione del Premio, è sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed ha ricevuto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione del Veneto.